

**RUGBY. A1 Risultati 4ª giornata**

Comme-Benetton	21-15
Cagnon Rovigo-Parma Rtc	34-6
Iranian Loom-Amatori Catania	26-21
Unibit-Brescia	6-6
Nutrilinea-Scavolini	6-15
Mediolanum-Petrarca	13-13

**Classifica**

Cagnon punti 6, Benetton, Iranian Loom 6, Petrarca, Mediolanum 5, Corine, Scavolini 4, Brescia, Unibit 3, Parma, Amatori Catania 2, Nutrilinea 0

**RUGBY. A2 Risultati 4ª giornata**

Partenope-Imeva	19-16
Eurobags-Metalplastica	3-24
Officine Savi-Logrò	24-8
Jolly-Vogue Belluno	25-12
Imoco-Bilboa	22-18
Cogepa-Rugby Roma	9-12

**Classifica**

Jolly punti 8, Partenope 7, Officine Savi 6, Logrò, Vogue Belluno, Rugby Roma, Metalplastica 4, Imoco 3, Imeva Benevento, Eurobags, Cogepa 2, Bilboa 0

**PALLAVOLO. A1 Risultati 3ª giornata**

Sisley Treviso-Italcement	3-0
Petrarca Padova-Conad Ravenna	2-3
Mediolanum Milano-EI Chorro Falconara	3-2
Terme Acreale-Maxicono Parma	3-1
Alpitour Cuneo-Zinella Bologna	3-1
Oro Ventum Spoleto-Phlips Modena	0-3
Eurostyle Brescia-Gabbiano Virgilio	1-3

**Classifica**

Phlips Modena, Eurostyle Brescia 6, Sisley Treviso, Maxicono, Acreale, EI Chorro, Alpitour, Conad Ravenna 4, Gabbiano Virgilio, Ventum Spoleto, Mediolanum 2, Petrarca Padova, Zinella Bologna, Italcement 0

**PALLAVOLO. A2 Risultati 3ª giornata**

Pallavolo Belluno-Brondi Asti	0-3
Transcopio Reggio Emilia-Codyeco S. Croce	3-1
Sauber Bologna-Givdi Milano	0-3
Conad Prato-Ipersidis Jesi	3-1
Volley Udine-Sanyo Agrigento	1-3
Capurso Gioia C-Famila C di Castello	3-1
Tornei Livorno-Siap Brescia	3-1
Jockey Scho-Cedisca Salerno	3-1

**Classifica**

Givdi Milano, Sanyo Agrigento 8, Capurso, Jockey, Transcopio 6, Cedisca Salerno, Tornei, Famila, Ipsersidis, Brondi, Belluno 4, Codyeco, Conad, Siap 2, Volley, Sauber 0

**Rugby. Pari senza lode a Milano per due team d'alta classifica**

## Dalla mischia non esce Berlusconi

Prima dell'inizio del «match-clou» della quarta giornata del rugby l'allenatore del Mediolanum Guy Parodi sorrideva beato commentando la disfatta del Benetton a Livorno. Se ne deduceva che i suoi ragazzi avrebbero assalito i rivali. Niente di tutto questo: per sessanta minuti padroni di casa e ospiti hanno preso a calci il rugby. Il pareggio è piaciuto ai padovani ma non alla truppa di Berlusconi.

### REMO MUSUMECI

MILANO. Più pari di così non si può. Ieri sul prato del «Giurati», in una giornata cupa e umidiccia, Mediolanum e Petrarca hanno chiuso in parità, 13-13. Due mete a testa, un penalty a testa, due calci tra i pali per ognuna delle due squadre su sette a disposizione. È tuttavia lo scontro d'alta classifica tra milanesi e padovani che merita una annotazione importante: i veneti hanno dato quel che potevano dare mentre i milanesi non hanno offerto più di un quarto di quel che, sulla carta, sono in grado di cavarsi dal cuore. Sandro Manzoni, presidente del club, dice che il campionato è all'inizio. Vero. Ma è pure vero che la mischia milanese non dispone di due ali in terza linea capaci di fornire ai mediani palle pulite. E in più c'è da annotare l'incomprensibile utilizzo di Massimo Bonomi col numero 15 sulla schiena. Massimo Bonomi può fare tante cose ma non l'estremo.

Il Petrarca ha giocato una partita attenta realizzando col sudafriicano Burger una meta straordinaria che ha costretto i rivali a sfruttare meglio l'agilità e la forza dei tre quarti. La partita si è fatta gradevole negli ultimi venti minuti. Ma fino a quel momento Mediolanum e Petrarca avevano preso a calci il rugby. La cosa curiosa è che

## POLEMICHE MONDIALI

# La F1 torna in aula La corona resta a Prost?

Se la fa... ce la fa... ce la fa, ce la fa, ce la fa... Da tre giorni tiene il mondo della Formula 1 col fiato sospeso. Ce la farà oggi il Tribunale d'appello della Fia (Federazione internazionale dell'automobile) a compiere un miracolo a Parigi? Il miracolo di una pronuncia sulla squalifica di Ayrton Senna dal Gran premio del Giappone; sentenza che potrebbe rimettere in gioco il titolo mondiale.

### GIULIANO CAPECELATRO

«Suspense» titola l'autorevole quotidiano sportivo francese «L'Equipe», corredando sarcasticamente l'articolo sull'«affaire Prost-Senna» con il disegno (uscito dalla matita di Chenez) dei giudici del tribunale d'appello immersi in un sonno profondo. Si chiede il giornale: «Si vuol semplicemente far durare la suspense un giorno o due? Mostrare che il caso Senna pone altrettanti problemi che il caso Mansell? O piuttosto mantenere l'interesse del Campionato del mondo fino al termine, fino ad Adelaide? E se Ayrton vince in Australia, che farà il tribunale?», si chiede un giornalista brasiliano.

Tutto il campionato mondiale di Formula 1 ruota attorno a quella sentenza. Se i giudici respingeranno l'appello contro la squalifica che Senna ha presentato tramite la McLaren e il Rac (Automobile club britannico), il brasiliano dovrebbe dire addio al sogno di riconfermarsi campione del mondo e si troverebbe costretto a cedere la corona ad Alain Prost. Se, invece, accoglieranno il ricorso della scuderia anglo-giapponese, i giochi sarebbero ancora aperti e ad Ade-

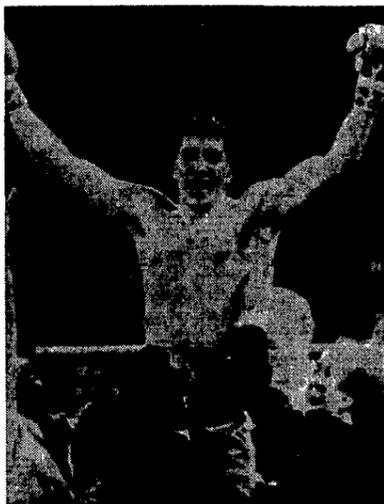
Oggi a Parigi il Tribunale d'appello della Fia potrebbe emettere la sentenza sul «caso Senna»

laide andrebbe in scena un duello decisivo tra i due piloti della McLaren. Per il tripudio degli sponsor, che al momento si ritrovano tra le mani un gran premio che promette di richiamare sulle tribune e, soprattutto, davanti ai teleschermi solo pochi appassionati: vale a dire, un veicolo pubblicitario assai scadente.

Proprio per scongiurare questo pericolo, ma anche per riaffermare la propria insindacabile sovranità sulla competizione, la Fia, già prima che i giudici del tribunale d'appello si riunissero, aveva diramato un comunicato stampa in cui esprimeva meraviglia per quanto era stato scritto e detto nei giorni precedenti. «La Fia - vi si legge - ha preso conoscenza con stupore della proclamazione da parte di certi media di un campione del mondo di Formula 1. La Fia ricorda che i nuovi avvenimenti, degli incidenti o delle sanzioni che possono arrivare fino all'esclusione dal campionato del mondo, possono verificarsi fi-

no al termine dell'ultimo giro dell'ultimo Gran premio (...). Nessuno può anticipare il risultato definitivo, così come nessuno può anticipare il giudizio del tribunale d'appello internazionale.

Prost, dunque, non andrebbe considerato campione del mondo fino a quando la bandiera a scacchi non decreterà la fine del Gran premio d'Australia e del campionato del mondo. E giudici permettendo, s'intende. Ma su questo secondo punto il comunicato non insiste più di tanto. Del resto, la sentenza ha tutta l'a-



Gianfranco Rosi campione mondiale tra un mare di polemiche

## E Rosi prende a pugni la Federboxe

Il pugilato italiano contro se stesso. Questo rivela la lite a suon di regolamenti tra Francesco Rosi, confermatosi venerdì notte a Saint Vincent campione mondiale Ibf dei medi jr, e la Federazione italiana che vuole squalificarlo per non essersi sottoposto ai controlli antidoping. Il suo clan infatti li ha rifiutati perché a sua volta la Fpi non riconosce il titolo mondiale di Rosi, affiliato Ibf.

sottoponendosi invece ai controlli della Ibf, la sola che ha riconosciuto la validità del match mondiale con Waters venerdì a Saint Vincent. Nella polemica tra il clan di Rosi da una parte e la Federpugilato dall'altra, incentrata sulla mancata consegna da parte di Rosi dei flaconi dell'urina alla Fpi che aveva predisposto una propria verifica antidoping, si è inserita la Ibf che ha diffuso una nota di precisazione: «L'incontro non è stato ritenuto dalla Fpi valido per il titolo mondiale non avendo la stessa Fpi riconosciuto ufficialmente il nostro ente. Il controllo antidoping è previsto dalla Ibf per ogni incontro titolato, e quindi abbiamo preteso che i campioni di urina dei due atleti fossero consegnati al nostro commissario per

poter far svolgere gli esami presso i laboratori di nostra fiducia nel New Jersey (Usa). Entrambi i pugili si sono sottoposti senza problemi al controllo. La decisione di non consegnare i flaconi alla Fpi è stata presa dal procuratore del campione del mondo e dagli organizzatori della manifestazione, senza alcuna sollecitazione da parte della Ibf. Insomma una polemica di in-

teressi e invidie che non fa onore alla boxe nostrana che non ha certo bisogno di risse fuori dal ring per denunciare la crisi. La Ibf ha fatto il suo campionato e Rosi lo ha onorato colpo su colpo. Forse è il caso di attendere il risultato dei test antidoping che la stessa Ibf sta facendo, prima di squalificare Rosi per un'improbabile colpo basso alla Fpi. □ U.S.

## Pallavolo. Parma va ko Ma l'Emilia si consola con Modena che mette in riga Brescia e Treviso

La clamorosa caduta della Maxicono a Catania ha caratterizzato la terza giornata del campionato di serie A1 maschile di pallavolo. Dalla domenica emergono interessanti le conferme dell'Eurostyle e dell'Alpitour che hanno struttato con sicurezza il turno casalingo. Riuscirà l'allenatore Prandi, ex commissario tecnico azzurro, a superare la crisi del suo Petrarca zavorrato ancora a zero punti?

### LORENZO BRIANI

Gli anticipi di sabato hanno regalato due risultati a sorpresa, i primi due punti della Mediolanum di Zlatanov contro il Chorro di Falconara (3 a 2, 17-16 al tie break) e la terza sconfitta consecutiva del Petrarca di Padova (2-3) contro la Conad di Ravenna. Sarà vera crisi quella dei veneti o è colpa solo di una lenta carburazione? Il momento che attraversano i veneti è molto delicato, l'ultimo posto in classifica non rispetta certamente le doti tecniche a disposizione. Il coach Prandi, uno dei pionieri del «professionismo in panchina» insieme a Pittera, è arrivato a Padova nella passata stagione da Torino dove è riuscito a vincere moltissimo arrivando ad allenare anche il team azzurro. Il rapporto con la nazionale per Prandi è stato abbastanza agitato: quando la Fipav gli propose la scelta tra club e nazionale, Prandi preferì il club all'impegno di qualificare gli azzurri per le Olimpiadi di Seul. Con il Petrarca nella passata stagione ha ottenuto l'ingresso nei play-off, sicuramente anche in questa stagione con i padovani riu-

scirà malgrado questo inizio balbettante a disputare un buon campionato. Basterà avere un po' di pazienza ed i risultati verranno sicuramente. Nel turno domenicale, la sorpresa più grande viene da Catania dove la Maxicono ha perso contro le Terme di Acreale che ha sfoggiato un gioco grintoso e spumeggiante; su tutti Corine e Castagna. Da notare però che gli emiliani erano privi del palleggiatore titolare (Stork) che arriverà in Italia dopo la Coppa del mondo. La Sisley di Treviso si è ripresa dallo scivolone interno di domenica scorsa sbarazzandosi in tre set del V.B.C. di Battipaglia in una partita senza storia. A Montchiaro è caduto sotto le bordate di Quiroga e Postuma il Gabbiano di Mantova dove si è distinto per l'eleganza della tecnica il brasiliano Razimian. A Spoleto l'Olio Venturi è crollato davanti ai campioni d'Italia della Philips di Modena dove contendingo ad imperversare dal centro un ottimo Partie. La vittoria dell'Alpitour relega i bolognesi dello Zinella al fondo della classifica. Zero punti dopo tre giornate, parlare di crisi non è certo fuori luogo.

### GINO SALA

Domani madame Longo festeggerà il trentunesimo compleanno in compagnia del marito-preparatore Patrice Coppi e sarà il brindisi dell'addio all'attività cestistica. Sarà un momento in cui guardando in faccia il suo uomo, Janine avrà negli occhi il sorriso della donna che vuole diventare madre. Si vedrà in seguito se la Longo avrà chiuso definitivamente, oppure se riprenderà in occasione delle Olimpiadi di Barcellona '92. Conoscendo il suo carattere,

io propendo per la seconda ipotesi. Nessuna delle sue colleghe ha i mezzi fisici, la volontà e l'intelligenza per raggiungere risultati così brillanti. Appena i record che le appartengono avranno messo un po' di muffa, vedrete che la Longo sarà nuovamente tentata, nuovamente sollecitata dal marito, a migliorare se stessa. Così è stato anche lo scorso 1° ottobre, quando sul tendone di Città del Messico ha portato il primato in altura

## Longo, un addio con record

**Migliori di Coppi e Anquetil**

7/11/42	Coppi	Milano	km 45,798
29/ 6/56	Anquetil	Milano	km 46,159
1/10/89	LONGO	Città del Messico	km 46,352
19/ 9/56	Baldini	Milano	km 46,393
23/ 9/58	Riviere	Milano	km 47,347
30/10/67	Bracke	Roma	km 48,093
10/10/68	Ritter	Città del Messico	km 48,653
25/10/72	Mercx	Città del Messico	km 49,432
19/ 1/84	Moser	Città del Messico	km 50,808
23/ 1/84	Moser	Città del Messico	km 51,151

a 46,352 e penso che se il Vigorelli fosse stato agibile, Janine sarebbe tornata a Milano per stabilire un altro record a livello del mare, un record superiore ai 43,587 realizzati nell'autunno '86.

Non è il caso di paragonare le prestazioni della Longo con quelle degli uomini, ma se le distanze tra maschi e femmine si sono accorciate (vedere per credere i record messicani di Ritter, Merckx e Moser),

Terribile Longo. Un po' come Eddy Merckx che non era amato perché schiacciava tutto. E più di Merckx, madame Janine ha vissuto tra i bistucci, le proteste, e le ripremende della Federazione francese. Non c'è stato un raduno della nazionale femminile in cui si trovasse nello stesso hotel delle compagne. Sempre appartata, sempre in armonia con Coppi e basta. «Si dicono troppe fesserie, non mi va di confondermi con gente ignorante sui problemi dello sport e della vita...». Ne ha dette quattro anche a monsieur Fignon che aveva quoscio da obiettare sul ciclismo femminile. Al contrario, Bernard Hinault sostiene che metà del gruppo maschile non è forte come la Longo. Una ciclista rispettata anche dagli sponsor, dai quali ha ricavato 300 milioni annui. Marna Canins guadagna la decima parte, le altre i soldini per le calze.



## Obiettivo Australia È ripartito il giro del mondo in barca a vela

Un colpo di cannone ha dato il via sabato alla seconda tappa della regata di vela intorno al mondo. Ventitré barche sono partite dalla banchina di Punta del Este (Uruguay) alla volta della città australiana di Fremantle. Per raggiungerla gli scafi rimasti in gara, appartenenti a 13 nazioni, dovranno navigare per ben 7650 miglia lungo le difficili rotte dei mari del sud. Nonostante il duro impegno che li attende, gli equipaggi delle barche impegnate in questa massacrante maratona acquatica hanno lasciato con un certo sollievo il paese sud americano. Durante la sosta in Uruguay si erano infatti verificati ben due eventi luttuosi, dapprima il misterioso suicidio dello skipper della barca sovietica e poi il tragico incidente motociclistico che ha causato il decesso di un componente dell'equipaggio di The Card, il ketch svedese. La situazione di classifica all'inizio della seconda tappa vede al comando lo scafo neozelandese Steinlager (nella foto) seguito con un distacco di 11 ore dallo svizzero Merit. Buona la posizione del Gatorade di Giorgio Falck, settimo ma non distante dalle due barche che lo precedono.

**Cento km a nuoto  
24 ore in piscina  
A 17 anni record dell'uomo pesce**

Strabilante impresa di un giovane nuotatore svedese. Il diciassettenne Anders Forsvass ha stabilito nella piscina di Linköping il nuovo primato mondiale di distanza percorrendo in 24 ore 101,900 km. Si tratta del primo atleta ad aver infranto il muro dei 100 chilometri, il precedente record di distanza apparteneva all'australiano Evan Barry che aveva nuotato per 96,700 metri.

## Da Carpi a Chicago maratone sfortunate

Il maltempo, prima la nebbia e poi la pioggia, non ha impedito ad Anna Villani di aggiudicarsi a tempo di record stagionale la seconda edizione della Maratona d'Italia di Carpi, città natale di Dorando Pietri. La giovane atleta della Fiat Sud Formia, 23 anni, si è imposta con il tempo di 2h35'05" miglior prestazione italiana '89. Dietro di lei sono giunte nell'ordine Antonella Bizoli e la belga Aerts, entrambe con distacchi inferiori al minuto. Dominò straniero nella maratona maschile con l'ungherese Szucs primo in 2h15'43" davanti al tunisino Makhlouf. La manifestazione ha visto al via ben 2.000 partecipanti. Per l'anno prossimo è atteso l'abbinamento della maratona di Carpi con una grande lotteria nazionale. Problemi atmosferici anche a Chicago. Un forte vento contrario ha bersagliato i concorrenti della maratona vinta dal britannico Davies Hale (2h11'25") e dalla statunitense Weidenbach (2h28'26").

## Lendi vicino ai diamanti A Parigi rientra Becker

Il cecoslovacco Ivan Lendi si è aggiudicato per la quinta volta il Torneo di Anversa battendo in finale il connazionale Mécir in quattro set (6-2, 6-2, 1-6, 6-4). Al numero uno del tennis mondiale basterà ora vincere l'edizione del 1990 per portare a casa per la seconda volta la prestigiosa racchetta di diamanti del valore di oltre un milione di dollari. L'at-tensione degli appassionati si sposta adesso a Parigi: Bercy dove comincia oggi il tradizionale torneo indoor con 1.300.000 dollari di montepremi. Molti i big presenti a cominciare dal rientrante Boris Becker ristabilitosi dopo l'infortunio al torneo di Stoccarda. I suoi principali avversari saranno Edberg, McEnroe e Gilbert.

### MARCO VENTINIGLIA

## LO SPORT IN TV

**Raidue.** 15,30 Lunedì sport; 0,45 Tennis, Open di Parigi.  
**Raidue.** 18,20 Tg2 Sportsera; 20,15 Tg2 Lo sport.  
**Raitre.** 14,30 Tennis, Open di Parigi; 18,45 Tg3 Derby; 19,45 Sport Regione del lunedì; 22,30 Il processo del lunedì.  
**Tmc.** 14 Sport News - 90 x 90 - Sportissimo; 22,50 Soterasa sport.  
**Capodistria.** 13,45 Calcio, campionato tedesco; 15,45 Il grande tennis; 18,15 Wrestling Spotlight; 19 Fish eye; 19,30 Sportime; 20,30 Golden Juke box; 22,15 Calcio, campionato spagnolo; 23,55 Boxe di notte.

## BREVISSIME

**Risultati pallamano.** 3ª giornata A1: Enna-Trieste (rinviata); Rovereto-Bressanone 14-21; Gaeta-Città S. Angelo 23-19; Siracusa-Prato 19-15; Bologna-Rubiera 20-18.  
**A Nardino il Mundialito Wbc.** Il pugile italiano ha conquistato il mondiale junior dei superleggeri Wbc battendo per ko alla 6ª ripresa il campione brasiliano Luis Dorea.  
**Coppa del mondo karate.** La nazionale italiana ha vinto a Budapest la prova maschile di Kata.  
**Ultima prova Alfa-Boxer.** Il milanese Marco Ballabio si è imposto a Vallelunga nell'ultima prova del tricolore formula Alfa-Boxer. Ritirato il neocampione Zamperini al 15º giro.  
**Parma campione nel softball.** La Robuschi Parma ha vinto lo scudetto 1989 di softball battendo nella terza e quarta partita di finale la Napier Bologna per 1-0 e 17-4.  
**Hockey ghiaccio.** Risultati 9ª giornata: Fiemme-Brunico 4-8; Devils-Fassa 2-3; Bolzano-Varese 11-3; Asiago-Merano 11-4; Alleghe-Milano 3-3.  
**Ceccotto a Imola.** Il centauro italo-venezuelano ha conquistato il titolo italiano velocità Turismo, piazzandosi al 6º posto nella seconda manche disputatasi ieri.